

Prot. n. 31/SRD/12

Milano, 29/10/2012

URGENTISSIMO

ALLA DIREZIONE DELLA 2^a CASA RECLUSIONE

di MILANO "Bollate"

E, per conoscenza

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

di ROMA

(c.a. Dott. Giovanni TAMBURINO)

AL SERVIZIO RELAZIONI SINDACALI

di ROMA

(c.a. Dott.ssa Pierina CONTE)

AL PROVVEDITORE REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PER LA LOMBARDIA

di MILANO

(c.a. Dott. Aldo FABOZZI)

AL SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.

di ROMA

(Dott. Leo BENEDEUCI)

AL SEGRETARIO REGIONALE O.S.A.P.P.

di MILANO

(Dott. Rino RAGUSO)

OGGETTO: VIOLAZIONE ACCORDI SINDACALI - SETTORE M.O.F.

L'OSAPP, Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria, Segreteria Regionale distaccata, in merito a quanto rappresentato in oggetto, nonostante l'intervento con nota sindacale n. 6576/01/SRD del 12/03/2012, evidenzia come le violazioni già rappresentate, a causa dell'inerzia di codesta A.D., si siano protratte ininterrottamente fino ad oggi.

Siffatta situazione si pone in palese contrasto, ancora una volta, con le norme pattizie vigenti. Anche a voler, in maniera "bonaria", considerare transitori gli accordi sindacali per tale fattispecie, visti i lavori di revisione del PIL di codesta 2^o Casa di Reclusione, non si può ignorare come l'attuale proposta di modifica avanzata da codesta Direzione non contemperi l'assenza del turno pomeridiano così come contrariamente avviene.

Altra violazione agli accordi riguarda l'art.4 del PIL. Dalla visione dei mod.14/A del mese di settembre, diverse unità del settore M.O.F. non hanno svolto il turno notturno così come previsto per tutto il personale che ricopre cariche fisse.

E' pleonastico sottolineare l'illegittimità di tale situazione, avvallata dall'inerzia di codesta A.D., e la disparità così configuratesi tra il personale non solo appartenente al settore M.O.F.

Nonostante quanto rappresentato, codesta Direzione, in data 05.10.2012, con ordine di servizio n.790, **in maniera unilaterale**, ha trovato il tempo per disporre l'assegnazione temporanea di un'unità presso il locale Magazzino Agenti sottraendola al settore M.O.F.

Così come rappresentato in altri interventi sindacali, la scrivente o.s. non ha alcun interesse ad usufruire di permessi sindacali su convocazione, e quindi sprecare denaro pubblico, per lavorare ad accordi sindacali che la Direzione, in questo momento, forse non ha interesse a rispettare.

Fermo restando le prerogative sindacali e la necessità di tutelare gli interessi legittimi del personale di polizia penitenziaria, questa o.s. si riserva di ricorrere l'adita CAR e rende noto sin da ora che, stante le molteplici violazioni agli accordi sindacali in corso, non prenderà parte al tavolo previsto per il 13 novembre p.v.

In attesa di riscontro ex art.2 co 3 PIL, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Provinciale

Francesco RICCO

